



SCOOP-IDOU

CHE C'È DI NUOVO?

Tenetevi forte, è uscito il nuovo numero di Scoop-idou. Speriamo di eguagliare lo strepitoso successo ottenuto tre mesi fa. Ci sono state alcune novità: 1) alcuni ragazzi della redazione ci hanno lasciato ma le nuove 4 collaboratrici sono davvero eccezionali: Erica, Alexandra, Roberta e Valentina. 2) i nostri orizzonti si sono allargati: oltre ad essere partner di un progetto europeo, parteciperemo al concorso nazionale "Penne sconosciute" che ci permetterà di essere catalogati e inseriti su un sito Internet.

Diventeremo famosi? Forse sì, ma voi non dimenticatevi di spedirci degli articoli!!!

La Redazione

J'adore la musique
J'aime le piano
Les notes sont mes amies

Mirko Domaine



Avec tes amis tu peux
Passer ce beau jour
Le gras Carnaval est là

Erika Motta

CARNEVALE 2000: UN VERO SPASSO!

Fin dal mattino i beuffon girellavano per il paese, rallegrandolo con il suono dei loro campanelli, mentre il rumore assordante dei campanacci accompagnava il "vecchio e la vecchia". A mezzogiorno, nel Jardin de l'Ange, i volontari del Comitato del Carnevale hanno iniziato a distribuire il minestrone, le salsicce, la fontina ed il pane nero accompagnati da un buon vino rosso.

Il momento più entusiasmante è stata la sfilata dei carri: quest'anno ce n'erano addirittura sei! Le scuole hanno dato un notevole contributo con uno sgargiante drago, la "Carica dei 101" ed i cuccioli del "nido". Ha vinto un carro allegorico, ispirato alla Missione Arcobaleno, intitolato "La missione frego in un baleno".

Dopo la sfilata, davanti ai vari negozi, sono stati organizzati divertenti giochi. E' stato un bellissimo Carnevale: un sentito grazie ai volontari e molti complimenti agli organizzatori! Geniale l'idea dei festeggiamenti in mezzo al paese che sono stati meno dispersivi e particolarmente divertenti.

Angela Cristofaro
Alexandra Atzeni
Valentina Impieri



CARNEVALANDO

Finalmente è arrivato
Il Carnevale mascherato.

Molti bambini
Acquistano palloncini
Con colori sgargianti
E forme stravaganti.

Oggi i carri sono particolarmente colorati
Più di quelli degli anni passati.

Il vecchio e la vecchia intanto sono arrivati:
le loro maschere fan spavento,
come il loro atteggiamento.

Alla fine della fiera
Indovinate cosa c'era?!

Con il taglio del tronco è terminata la festa

La gente se ne va a casa lesta

Soprattutto chi ha beccato la schiuma in testa!

3Cnc

LO BEUFFON

Il personaggio del "Beuffon" è apparso per la prima volta nella frazione di Dolonne, all'inizio del Novecento ed il suo inventore fu Fabien Ottoz. Alla vigilia di Carnevale, si prendevano in prestito collane, spille, onorificenze, medaglie, alamari dorati e si cucivano su di una giacca scura e su un cappello ornato di fiori e frutti di stoffa. Nel 1930, in onore del viaggio di nozze dei principi Umberto di Savoia e Marie José del Belgio, sono stati aggiunti altri nastri multicolori al cappello e per i pantaloni si è scelto il colore rosso.

Lo Beuffon con il suo caratteristico bastone apriva le sfilate e dava la cadenza. Oggi è il simbolo del Carnevale di Courmayeur.

Mathias Truchet



EDUCAZIONE ALLA SALUTE

PREVENIRE LE TOSSICODIPENDENZE

Giovedì 25 novembre e 3 febbraio, alle scuole Medie di Courmayeur l'ispettore di polizia Vincenzo Puliafito ha tenuto una conferenza sul tema delle cosiddette devianze giovanili. L'incontro è stato articolato in tre momenti: nella prima parte l'Ispettore ha illustrato ai ragazzi i diversi tipi di droghe, i loro effetti e le cause della loro assunzione. Numerose sono state le domande e gli interventi. In seguito il Signor Puliafito si è ritirato in un'altra stanza con i genitori per una conversazione destinata unicamente a loro. Nella parte finale sono state elencate possibili soluzioni.

Secondo me è stato un incontro interessante, in cui si sono sottolineati alcuni aspetti problematici della società di oggi. È emerso che la cosa preferibile da fare per noi ragazzi è discutere con i genitori o rivolgersi a qualcuno di nostra fiducia. La soluzione migliore per riuscire a risolvere questi problemi è senza dubbio il dialogo.

Andrea Mazzone

SPETTEGOLANDO TROFEO LINGUA-LUNGA: ECCO IL VINCITORE

Alcune ragazze non tollerano più che siano spifferati ai quattro venti i fatti loro. Chi è, secondo voi, lo spiffera-segreti? Non ve lo diciamo per non violarne la privacy, ma vi diamo alcune indicazioni: è magro e abbastanza basso, indossa spesso abiti in stile militare, perché si sente un piccolo Rambo. Adora recuperare bigliettini nel contenitore della carta straccia. Sapete cos'ha combinato ultimamente? L'altro giorno, in classe ha chiesto ad alcune sue compagne di fare la classifica dei più belli della scuola: le poverine gli hanno dato ascolto, fidandosi della sua discrezione. Lo spiffera-segreti, durante l'intervallo, ha raccontato tutto all'intera scuola. I più grandi, ovviamente, hanno preso in giro le ragazzine che stanno organizzando una tremenda vendetta. V.A.A.M.

PICCOLINO IL PRIMINO



Lettera aperta sulla scuola



Uno dei problemi della scuola media di Courmayeur è senz'altro il riscaldamento; ad esempio in prima A si battono i denti dal freddo e in prima B ci si scioglie dal caldo. Inoltre, in tutte le classi, le finestre sono fatte male ed entrano spifferi gelidi.

CHE FARE ?

Il C.C.C. (Comitato Climatizzazione Classi) propone :

Per ridurre il freddo nelle aule siberiane:

- Inondare le classi con sabbia caraibica
- Cantare la canzone di Jovanotti "Un raggio di sole"
- Dipingere le pareti della classe con paesaggi esotici

Per ridurre il caldo nelle aule equatoriali:

- Vestirsi di bianco
- Portare il "Pinguino De Longhi"
- Fare la danza della pioggia

3cne

USCITA CON LE RACCHETTE DA NEVE

Queste sono le attività didattiche che ci piacciono: all'aria aperta, baciati dal sole e con un pizzico d'avventura...

Lunedì 13 marzo, in Val Ferret, abbiamo percorso 4 chilometri in un'ora e mezza, un tragitto alternativo alla pista di fondo. Eravamo ben equipaggiati: racchette da neve, bastoncini, occhiali da sole e crema abbronzante. È stata un'esperienza divertente. C'era il sole e due simpatiche guide ci accompagnavano: cosa potevamo volere di più dalla vita? Unica difficoltà: riallacciarsi le racchette quando si slegavano! Il finale è stato eccitante: abbiamo riempito di neve... le prof!

Martina Azzalea



... ci vuole orecchio

MUSICA. CHE SBALLO !

Ormai da tempo la musica fa parte della vita di noi giovani e non solo, infatti anche molti dei nostri genitori la apprezzano. Alcuni avevano una carriera canora davanti a sé, come sottolinea Erica: "Mia madre ha anche partecipato allo Zecchino d'Oro!". Precisa Martina: "Io invece, quando sento cantare mia mamma, mi devo tappare le orecchie!"

Molti altri adulti non l'apprezzano, come il padre di Sylvie che spesso le dice: "Spegni lo stereo e vai via!". Non tutti i gusti sono alla moda, infatti Caterina si copre le orecchie con le cuffie quando il padre ascolta il suo amato liscio!

Noi ragazzi ascoltiamo musica il pomeriggio, mentre svolgiamo i compiti, mentre facciamo la doccia ... soprattutto quando siamo tristi... Insomma, quasi sempre!

Erica ci confida: "Mi piacciono specialmente i cantanti ed i gruppi che si divertono a raccontare la propria vita, anche fantasticandoci sopra, come gli 883 o i Luna Pop".

Martina, invece, preferisce la musica da discoteca e Pop.

Per molti giovani la parola musica si riferisce solo a quella moderna che si ascolta tutti i giorni alla radio. Spesso ci dimentichiamo che esistono vari generi musicali, espressioni di diverse culture ed epoche storiche. Non solo: in chiesa c'è il coro e, nella messa cattolica, la musica è uno degli elementi principali. Dobbiamo anche ricordare che un semplice movimento, come battere le mani o una penna contro un tavolo, può essere musica!

Erica Motta

FILASTROCCA - HIT

Suona, suona la tua pianola,
vedrai che così il tempo vola.
Se mescolata ad altri strumenti
vengono fuori suoni potenti.
La batteria di accompagnamento
mi batte il cuore quando la sento.

Se il genere è l' Hip-Hop
preferisco i Luna-Pop.
Gli acuti di Bocelli
mi fan drizzare i capelli.
Spacca i vetri Pavarotti
perciò per me è meglio Jovanotti.
I Litfiba fanno rock
io li trovo proprio o.k.

La filastrocca è finita
ma prima di ascoltare i Negrita
attendiamo il driin della campanella :
che suono celestiale
di certo non ci fa star male!

Erica Motta,
Sylvie Mochet
Christel Berthod

Musica etnica

Cari amici sapete che cos'è la ethno-music?

Bella parola... vero! Ma cosa vuole dire? Vuol dire MUSICA ETNICA... Bene, direte voi, ma di che cosa si tratta?

Cercherò di spiegarvelo in poche parole. Oggigiorno comunicare è semplice e veloce. Pensate ad Internet ... in ogni momento potete avere uno scambio di idee con qualcuno che magari è in Canada e che si occupa delle stesse cose che interessano a voi. Pensate ai fax, ai cellulari, insomma a tutti i mezzi che vi rendono facile comunicare con il mondo intero. Anche la musica ha seguito esattamente questo

cammino! Infatti, prima, ogni Paese aveva le sue ballate tradizionali, i suoi strumenti e la sua musica; oggi, questi suoni diversi si sono incontrati e talvolta si sono fusi insieme fino a formare un'unica, nuova melodia.

I musicisti di tutto il mondo, avendo la possibilità di ascoltare le musiche di tanti Paesi, hanno scoperto sonorità, ritmi, strumenti diversi che hanno apprezzato molto perciò hanno pensato di utilizzarli per arricchire le loro melodie. Così oggi possiamo ascoltare ritmi africani mescolati a cornamuse irlandesi, magari con un sottofondo di musica tibetana o brasiliana. Vi consiglio, se vi capita, di "gustarvi" questa nuova musica "mondiale"! Vi propongo un bellissimo gioco: cercare di scoprire i diversi strumenti e le diverse melodie, vi arricchirà come leggere un bel libro o guardare un film.

Musicisti da ascoltare: Alan Stivell, Youssou'n Dour, Terry Oldfield, Philip Glass e molti altri....

Buon ascolto ... e buon divertimento!

Caterina Gobbi



... ci vuole orecchio

Due opinioni a confronto **Sì o no a Courmayeur senza TIR?**

Il nostro comune più pulito, più tranquillo, più sicuro ma più isolato e con meno turisti stranieri.

Dal 24 marzo 1999, sulla Statale 26 non circolano più i TIR, in seguito alla tragedia che ha determinato la chiusura del Traforo. E' prevista la sua riapertura nel 2001 e, nel frattempo, si discute animatamente sulla possibilità di non farvi più transitare i mezzi pesanti. Abbiamo intervistato due persone che propongono soluzioni diverse.

Il professor Eligio Milano, che si sta impegnando attivamente affinché il traffico commerciale utilizzi vie aeree, fluviali e ferroviarie, sostiene che se i TIR non passeranno più, il Traforo sarà più sicuro: *"Io sono più che favorevole all'assenza dei TIR perché distruggono l'ambiente alpino"*.

Secondo l'assessore Telloli: *"Le Alpi devono essere valicate dai mezzi di trasporto, se no resteremo senza merci: bisogna tener conto di questa realtà*

ma non bloccando il passaggio dei TIR, poiché dall'oggi al domani non si costruiscono nuove linee ferroviarie".

Il prof. Milano precisa: *"Se i TIR riprenderanno a passare, il Traforo sarà ancora molto pericoloso, anche in previsione del vertiginoso aumento del traffico dei mezzi pesanti"*. Non è così drastico l'assessore: *"Aspettando che vengano costruite le linee ferroviarie, i TIR passeranno in maniera regolamentata, non più di un certo numero, deciso dalle popolazioni locali, dai governi, dalle regioni... Ne passeranno molti meno di prima; le urla "Al lupo! Al lupo!" non sono progettuali, lasciano il tempo che trovano"*.

Entrambi, comunque, ritengono importante risolvere il problema dell'inquinamento atmosferico senza scaricare il nostro traffico pesante sui territori vicini, ma con proposte alternative.

Noi adolescenti, che abbiamo poca voce in capitolo, speriamo che gli adulti facciano la scelta più giusta, in previsione del nostro futuro e di quello dei nostri figli. Possiamo comunque affermare che il riposo di coloro che vivono vicino alla Statale, come noi, è molto più tranquillo!

Martina Azzalea, Sylvie Mochet

Una testimonianza

VOGLIA DI SILENZIO E DI ARIA PULITA!

Abito sulla Statale 26 ed ho sempre convissuto con il problema dell'inquinamento e del rumore prodotto dai TIR.

Prima della chiusura, la mattina, appena sveglia, sentivo sempre un forte odore di benzina e di gas di scarico e molte volte non riuscivo neanche a vedere chiaramente la strada Statale, a causa del fumo e della polvere prodotti dal passaggio dei mezzi pesanti. Inoltre il rumore era decisamente insopportabile.

Quando il traforo del Monte Bianco era ancora aperto, davanti a casa mia transitavano in media 349 TIR al giorno, cioè 127.385 all'anno!

Sono certa che il desiderio di tutti coloro che vivono sulla Statale 26 sia che il numero dei mezzi pesanti venga notevolmente ridotto, per una migliore qualità della vita.

Federica Sirigu

PICCOLI SCIENZIATI CRESCONO

PERCUSSIONI... ACQUATICHE

Prendete un diapason e percuotetelo con un martelletto facendogli emettere un suono. Riuscite a distinguere le sue vibrazioni? Probabilmente no. Se però sfiorate con i bracci del diapason la superficie dell'acqua di una bacinella, vedrete che piccole goccioline schizzeranno via: prova che il diapason non era immobile.

LA SVEGLIA...MAGICA

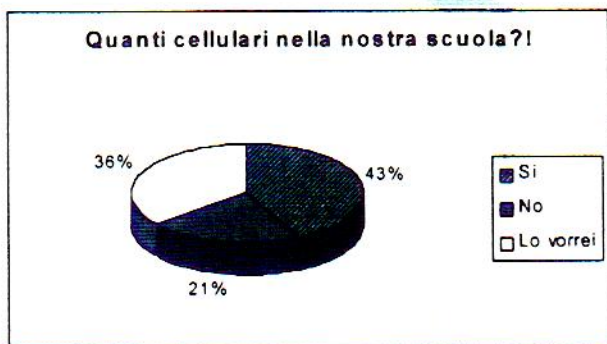
Il suono si espande attraverso delle onde nell'aria. Quindi senza aria il suono non si riesce a sentire. Prova a prendere una sveglia e a chiuderla in una boccia di vetro. Non sentirai alcun suono perché la boccia impedisce che il suono si espanda nell'aria.

Christel e Mathias



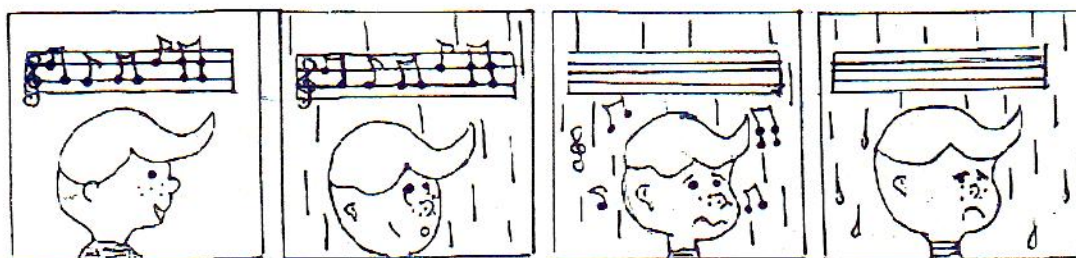
cellulare mon amour

1. Sei in ospedale, in una sala dove non si può fare rumore. Ti squilla il cellulare. Cosa fai?
 - A- Fai finta che non sia tuo
 - B- Vai in un bagno e rispondi.
 - C- Non ti fai problemi e rispondi.
2. Hai a disposizione un po' di soldi per scegliere un regalo per il tuo compleanno. Quale preferisci?
 - A- L'ultimo modello di cellulare
 - B- Un coltello svizzero
 - C- Inizi a risparmiare e poi deciderai.
3. Ti inviano questo messaggio: "Chiama sei persone in un minuto e sarai fortunato". Cosa fai?
 - A- Ci pensi su
 - B- Chiami subito
 - C- Ritieni che siano solo scemate.
4. Sei fuori con il ragazzo/ la ragazza dei tuoi sogni. Stai per dichiarargli/le il tuo amore, quando ti ricordi di dover fare un' importante telefonata. Cosa decidi di fare?
 - A- L'amore è più importante
 - B- Ti dichiaro e poi chiami
 - C- Chiami subito
5. A scuola, durante una lezione noiosa cosa fai?
 - A- Cerchi comunque di seguire
 - B- Disegni sul banco
 - C- Leggi i messaggi sul cellulare
6. Davanti alla faccia scandalizzata di tua madre per l'esosa bolletta telefonica, cosa fai?
 - A- Chiedi scusa, ma sai già che non riuscirai a smettere .
 - B- Per chiacchierare con i tuoi amici, vai a trovarli a casa o li inviti da te
 - C- Ti riproponi di usare il cellulare solo per le emergenze.
7. Sei in macchina con tua madre. Stai giocando col cellulare quando ricevi un messaggio importante che non vorresti farle leggere. Cosa fai?
 - A- Lo leggerai arrivato a destinazione .
 - B- Inventi stratagemmi pazzeschi per poterlo leggere subito.
 - C- Decidi di aspettare ma non riesci a pensare ad altro.
8. Improvvisamente il cellulare non funziona più: cosa fai?
 - A- Ti viene una crisi d'ansia.
 - B- Riscopri le cabine telefoniche.
 - C- Lo butti per terra e ci salti sopra.



Domande	A	B	C	Punteggio
N. 1	0	1	2	
N. 2	2	0	1	Da 0 a 5: sei affetto da "cellulare-fobia"
N. 3	1	2	0	
N. 4	0	1	2	Da 6 a 10: usi il cellulare con criterio
N. 5	1	0	2	
N. 6	2	1	0	Da 11 a 16: sei "telefonino-dipendente"
N. 7	0	2	1	
N. 8	2	1	0	

PICCOLINO IL PRIMINO





HOROSCOPE MUSICAL

DANSE AVEC LES ÉTOILES

Bélier (21 mars – 21 avril)

Vous aimez danser? Si vous allez en discothèque vous trouverez sûrement de nouveaux amis ! Suivez nos conseils et vous serez heureux!

Taureau (21 avril – 21 mai)

Vous n'aimez pas la musique classique mais vous adorez le rock ! Attention à vos oreilles, elles ont besoin de repos.

Gémeaux (22 mai – 21 juin)

Votre musique préférée est celle des « Gemelli Diversi », qui vous attendent pour danser ensemble sur les notes de leurs chansons !

Cancer (22 juin – 23 juillet)

Tous les cancers adorent le rap : mais attention ! Parfois une belle mélodie vous soulagera et vous rendra plus doux.

Lion (22 juillet-22 août)

Vous aimez la musique africaine et vous détestez les villes bruyantes. Votre instrument préféré est le jaembel. Quand vous l'entendez vos cœurs dansent suivant son rythme.

Vierge (24 août – 23 septembre)

Vous aimez danser, écouter la musique et chanter, mais vous détestez le bruit trop fort. Vous téléphonez aux voisins pour leur demander de baisser le volume de leur télé.

Balance (24 septembre – 23 octobre)

Les Balances écoutent seulement de la musique moderne et sur les deux platines ils mettent «Blink 182 » et « Fire » pour en parler aux amis avec leur téléphone portable.

Scorpion (24 octobre – 22 novembre)

C'est la Saint Valentin ! Vos fiancés et vos fiancées vous attendent ! Allez dans un magasin de CD pour acheter le plus romantique des cadeaux !

Sagittaire (23 novembre – 21 décembre)

Votre cible est le dernier CD des Luna-Pop? Grâce à la flèche du Sagittaire vous pourrez le frapper !

Capricorne (décembre – 20 janvier)

Vous aimez la musique pop et avec votre guitare vous jouez les chansons de vos auteurs préférés. Peut-être vous pourrez un jour jouer vos propres chansons !

Verseau (21 janvier – 19 février)

Au fond de la mer vous écoutez la musique des sirènes. Une musique si douce et mélodieuse vous ne l'avez jamais entendue !

Poissons (20 février – 20 mars)

Est-ce que les poissons aiment la musique ? On doit encore inventer une chaîne Hi-Fi imperméable!

L'OSPITE D'ONORE

G'era una volta ... il Carnevale

La gentilissima signora Livia Favre ci è stata di grande aiuto, con la sua preziosa testimonianza, poiché ci ha permesso di rivivere il Carnevale di una volta.

"Due o tre sere prima della festa, noi bambini ci travestivamo e bussavamo alle porte delle varie case. Le maschere erano costruite in modo artigianale e i costumi erano fatti di stracci e abiti smessi, ma non per questo erano poco originali. La gente ci regalava della frutta e delle uova. Con quest'ultime, tornati a casa facevamo la "pacioccada" cioè un delizioso intruglio di uova, vino e zucchero.

Per me questo era il momento più bello" ci racconta la signora Livia. " Non esisteva ancora la sfilata dei carri, però tutti gli abitanti e i pochi villeggianti potevano gustare un saporito minestrone che veniva distribuito in piazza della Chie-

sa. I più piccoli si divertivano arrampicandosi sull'albero della cuccagna e rompendo le pignatte".

La nostra amica ricorda con molto entusiasmo questa festa e conclude: *"Le maschere più divertenti erano già allora il "vecchio e la vecchia": due esseri mostruosi, che con modi poco delica-*

ti obbligavano le donne più schizzinose a mangiare la minestra e costringevano gli uomini a pagar loro da bere".



Christel Berthod
Sylvie Mochet

Espace montagne**LA GITA PIU' BELLA DELLA MIA VITA****Il consiglio di Caterina Gobbi**

Destinazione: collina della Salle

Partenza: Grassey

Arrivo: les Ours

Tempo salita: due ore

Tempo discesa: un'ora e trentacinque.

Dislivello salita: 600 m.

Stagione: da metà ottobre fino a quando c'è abbastanza neve.

Come vestirsi: salopette da sci, pile, guanti, se si ha freddo un berretto e soprattutto... un paio di racchette da neve!

Cosa mettere nello zaino: giacca a vento, qualcosa



da bere e tantissimi panini perché non bisogna mai aver fame!!!!!!

Io vi consiglio questa passeggiata perché non è difficile e si può scegliere il percorso che si vuole.

Durante il cammino è frequente vedere impronte di lepri, caprioli, camosci...

Una volta arrivati a destinazione si gode una meravigliosa vista sulla catena del Monte Bianco e sulla nostra Valle.

Dopo la camminata sarete stanchi morti ma belli abbronzati e tornerete a casa soddisfatti come avviene dopo ogni passeggiata in montagna.

DimENTICAVO!!! Fate **attenzione** a dove mettete i piedi perché ci possono essere buchi, sassi, radici o altri ostacoli imprevisti.

ARRIVEDERCI SUL SENTIERO!!!

PICCOLINO IL PRIMINO

L'ALTRO SPORT

L'ORIENTE A PORTATA DI MANO - IL KARATE

Il karate è uno sport che proviene dal Giappone e significa letteralmente "mano vuota": il colpo della mano deve essere di taglio. In questa disciplina sportiva il coordinamento delle braccia, delle gambe, l'agilità e la resistenza sono essenziali. Vengono eseguiti degli esercizi particolari denominati katà. A ognuno di essi corrisponde una serie di movimenti a schema prefissato. Si parte dai katà di base, che sono i più facili da un punto di vista tecnico e man mano che si sale diventano più difficili ed elaborati. L'esecuzione dei movimenti di tutti i katà richiede pertanto un grosso sforzo fisico (movimento delle gambe e delle braccia) e uno sforzo intellettuale.

Nel karate ci sono sette cinture di colore diverso: bianca all'inizio poi gialla, arancione, verde, blu, marrone e nera. Per ottenerne una bisogna fare un esame pratico e dimostrare la perfetta conoscenza di determinati katà. Il karate risulta uno sport completo poiché tutte le parti del corpo lavorano in modo costante ed equilibrato.

COME SI DIVENTA UN KARATE-KID

Cinque anni fa mia madre mi ha riferito che a Morgex era stato organizzato un corso di karate. Ero incuriosito e sono andato ad assistere ad una lezione. L'ambiente era molto accogliente e i maestri simpatici: ciò ha naturalmente influenzato la mia decisione e mi sono iscritto. Praticare questo sport mi ha reso più sicuro di me e mi ha permesso di conoscere gente di tutte le età. Inoltre, partecipare a delle gare mi ha fatto diventare più coraggioso.

Raphael Castelnuovo



LA BULLE DU LECTEUR



Je suis un vrai sportif... dormir c'est mon hobby!

Voici la meilleure proposition choisie par la rédaction !

I TOP...ISSIMI

1. **Lunapop**: 5 ragazzi bolognesi che hanno lanciato una canzone di grande successo, "50 special", ma avanzano alla grande anche con "Un giorno migliore"!
2. **Alexia**: una cantante italiana che cantava in inglese, con il suo successo Happy, ha fatto felice il mondo!
3. **Five**: sono 5 bellissimi ragazzi inglesi che hanno fatto impazzire tutte le ragazze...!
4. **Lauryn Hill**: ha iniziato a cantare con i Fugees, ha una bellissima voce e ha cantato anche in alcuni film.
5. **Lene Marlyn**: ha 18 anni, è stato un successo strepitoso "Playing the game" un suo album!

Duzzle Musicale

A	B	C	D	Y	N	L	P	K	E	W
C	B	M	K	R	L	A	Z	Z	Y	O
B	L	B	O	J	I	X	P	Q	L	R
S	V	A	H	E	O	D	G	Y	R	G
L	D	S	R	G	L	J	F	H	C	A
P	V	S	B	I	O	K	L	O	E	N
C	F	O	I	R	N	L	A	F	T	O
O	V	J	R	W	C	E	U	L	R	D
R	T	A	W	O	E	E	T	X	A	W
N	R	G	Q	Y	L	R	O	T	P	C
A	O	W	F	K	L	L	A	R	O	V
M	M	E	F	I	O	F	S	M	C	T
U	B	L	I	I	H	K	C	A	E	
S	A	S	S	O	F	O	N	O	R	Q
A	W	L	A	K	R	K	I	L	I	C
R	I	S	R	K	O	T	J	W	N	H
T	T	S	M	B	P	A	R	P	A	I
A	C	F	O	K	Y	S	B	R	Q	T
T	O	F	N	L	T	T	V	F	A	A
N	R	K	I	J	F	I	H	C	Z	R
F	N	S	C	Z	K	E	T	D	X	R
H	O	R	A	W	D	R	Y	E	S	A
N	O	Z	R	P	Q	A	U	A	F	G

- arpa
- basso
- cetra
- chitarra
- clarinetto
- cornamusa
- corno
- fisarmonica
- flauto
- ocarina
- organo
- sassofono
- tastiera
- tromba
- violoncello



SOMMARIO

Attualità	pag. 1
Infoscuola	pag. 1-2
Rubriche	pag. 3-4
Speciale	
"Ci vuole orecchio"	inserto

La REDAZIONE

Alexandra ATZENI, Martina AZZALEA, Christel BERTHOD, Raphaël CASTELNUOVO, Angela CRISTOFARO, Roberta D'AMICO, Mirko DOMAINE, Caterina GOBBI, Valentina IMPIERI, Luca MARINO, Sylvie MOCHET, Erica MOTTA, Pietro PICCO, Caterina PIZZATO, Lorenzo SALMÉ, Mathilde SECCI, Cristina SIMONATO, Federica SIRIGU, Mathias TRUCHET, le professoressa Marcella MARCONI, Elisabetta OCCHI, Tiziana MILANO, i professori Stefano BACCHILEGA e Alberto RICONDA.

Si ringraziano tutti coloro che hanno collaborato a questo numero.